

Comune di  
Casale Marittimo (PI)

***RELAZIONE PREVISIONALE  
E PROGRAMMATICA  
PER IL PERIODO***

***2014 - 2016***

## **SEZIONE 1**

# **CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE**

## 1.1 - POPOLAZIONE

<b>1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2011</b>	<b>n°</b>	1.084
<b>1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.110 D.L.vo 77/95)</b>	<b>n°</b>	1.117
di cui: <b>maschi</b>	<b>n°</b>	553
<b>femmine</b>	<b>n°</b>	564
<b>nuclei familiari</b>	<b>n°</b>	568
<b>comunità/convivenze</b>	<b>n°</b>	0
<b>1.1.3 - Popolazione all'1.1.2012 (penultimo anno precedente)</b>	<b>n°</b>	1.106
<b>1.1.4 - Nati nell'anno</b>	<b>n°</b>	5
<b>1.1.5 - Deceduti nell'anno</b>	<b>n°</b>	7
<b>saldo naturale</b>	<b>n°</b>	-2
<b>1.1.6 - Immigrati nell'anno</b>	<b>n°</b>	50
<b>1.1.7 - Emigrati nell'anno</b>	<b>n°</b>	37
<b>saldo migratorio</b>	<b>n°</b>	13
<b>1.1.8 - Popolazione al 31.12.2012 (penultimo anno precedente)</b>	<b>n°</b>	1.117
di cui		
<b>1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)</b>	<b>n°</b>	68
<b>1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)</b>	<b>n°</b>	50
<b>1.1.11 - In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)</b>	<b>n°</b>	144
<b>1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)</b>	<b>n°</b>	573
<b>1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)</b>	<b>n°</b>	282
<b>1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:</b>	<b>Anno</b>	<b>Tasso</b>
	<b>2008</b>	1,05%
	<b>2009</b>	1,11%
	<b>2010</b>	0,93%
	<b>2011</b>	1,41%
	<b>2012</b>	0,44%
<b>1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:</b>	<b>Anno</b>	<b>Tasso</b>
	<b>2008</b>	1,43%
	<b>2009</b>	0,83%
	<b>2010</b>	1,21%
	<b>2011</b>	1,32%
	<b>2012</b>	0,62%
<b>1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente</b>		
	<b>abitanti</b>	<b>n°</b>
	<b>entro il 31/12/2013</b>	<b>n°</b>
		10.000
		10.000
<b>1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:</b>		
Il livello medio di istruzione della Comunità di Casale Marittimo si attesta,mediamente,intorno alla scuola dell'obbligo e alle scuole superiori.		
Il livello di istruzione però sta crescendo nelle nuove generazioni che accedono sempre di piu' agli studi universitari.		
Nel territorio e'presente un plesso scolastico che dall'anno 2002/2003,a seguito di un nuovo accordo intercorso tra l'Istituto Comprensivo di Montescudaio ed i Comuni di Guardistallo e Montescudaio , e' sede una Scuola dell'Infanzia. La scuola primaria si trova nel Comune di Guardistallo e la scuola secondaria di primo grado si trova nel vicino comune di		

Montescudaio. La vicinanza con Cecina offre buone possibilità per frequentare le scuole secondarie superiori con un'ampia scelta di Istituti Tecnici e Licei. Dall'anno 2012 la funzione Istruzione, insieme a quella della Polizia Locale, è stata trasferita all'Unione Colli Marittimi Pisani di cui fanno parte i comuni di Casale Marittimo, Guardistallo, Montescudaio, Castellina e Riparbella.

**1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:**

**1.2 - TERRITORIO**

**1.2.1 - Superficie in Kmq.** 14,00

**1.2.2 - RISORSE IDRICHE**

\* Laghi n° 0

\* Fiumi e Torrenti n° 0

**1.2.3 - STRADE**

\* Statali Km 0,00

\* Provinciali Km 20,00

\* Comunali Km 22,00

\* Vicinali Km 15,00

\* Autostrade Km 0,00

**1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI****Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione**

\* Piano regolatore adottato Si  No

2000

\* Piano regolatore approvato Si  No

2002

\* Programma di fabbricazione Si  No

1989

\* Piano edilizia economica e popolare Si  No

2002

**PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI**

\* Industriali Si  No

Alcuni capannoni industriali

\* Artigianali Si  No

Piccole attività artigianali

\* Commerciali Si  No

Attività commerciali

\* Altri strumenti (specificare)

**Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti**

(art. 12, comma 7, D.L.vo 77/95)

Si  No

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	4.850	2.400
P.I.P.	0	0

**1.3 - SERVIZI**  
**1.3.1 - PERSONALE**

CAT.	Categoria / Posizione economica	1.3.1.1	
		N° previsti P.O.	N° in servizio
A1	Categoria A - Posizione economica A1	0	0
A2	Categoria A - Posizione economica A2	0	0
A3	Categoria A - Posizione economica A3	0	0
A4	Categoria A - Posizione economica A4	0	0
A5	Categoria A - Posizione economica A5	0	0
B1	Categoria B - Posizione economica B1	0	0
B2	Categoria B - Posizione economica B2	0	0
B3	Categoria B - Posizione economica B3	1	1
B4	Categoria B - Posizione economica B4	0	0
B5	Categoria B - Posizione economica B5	2	2
B6	Categoria B - Posizione economica B6	0	0
B7	Categoria B - Posizione economica B7	0	0
C1	Categoria C - Posizione economica C1	0	0
C2	Categoria C - Posizione economica C2	1	1
C3	Categoria C - Posizione economica C3	3	3
C4	Categoria C - Posizione economica C4	0	0
C5	Categoria C - Posizione economica C5	0	0
D1	Categoria D - Posizione economica D1	0	0
D2	Categoria D - Posizione economica D2	1	1
D3	Categoria D - Posizione economica D3	2	2
D4	Categoria D - Posizione economica D4	1	1
D5	Categoria D - Posizione economica D5	0	0
D6	Categoria D - Posizione economica D6	0	0
	Dirigenti	0	0

**1.3.1.2 - Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso**

<b>di ruolo</b>	n°	11
<b>fuori ruolo</b>	n°	0







**1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI**

	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
<b>1.3.3.1 - CONSORZI</b>	n°	2	n°	2	n°	2	n°	2
<b>1.3.3.2 - AZIENDE</b>	n°	2	n°	2	n°	2	n°	2
<b>1.3.3.3 - ISTITUZIONI</b>	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
<b>1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI</b>	n°	3	n°	3	n°	3	n°	3
<b>1.3.3.5 - CONCESSIONI</b>	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0

**1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i**

A.T.O. 5 Toscana Costa Viale Carducci,112 57124 Livorno

A.T.O. Toscana Rifiuti

**1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n.° tot. e nomi)****1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda**

Azienda Servizi Val di Cecina S.p.A. Via dei Sarti,15 56048 Volterra

Azienda Pisana Edilizia Sociale A.P.E.S. Scpa

**1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i****1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i****1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i****1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.**

Gal Etruria s.c.r.l. Via 25 Aprile,7 Lo. La Pila 57034 Campo nell'Elba

Promozione e Sviluppo Bassa Val di Cecina - Via Magona Cecina

R.E.A. Rosignano Energia Ambiente

**1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i****1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione****1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi****1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n° 1**

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

Casale Marittimo, Guardistallo, Montescudaio, Riparbelle, Castellina Marittima

**1.3.3.7.1 - Altro (specificare)**

**1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA****1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA****Oggetto****Altri soggetti partecipanti****Impegni di mezzi finanziari****Durata dell'accordo****L'accordo è:**

- in corso di definizione
- già operativo

**Se già operativo indicare la data di sottoscrizione****1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE****Oggetto****Altri soggetti partecipanti****Impegni di mezzi finanziari****Durata del Patto territoriale****Il Patto territoriale è:**

- in corso di definizione
- già operativo

**Se già operativo indicare la data di sottoscrizione****1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)****Oggetto****Altri soggetti partecipanti****Impegni di mezzi finanziari****Durata****Indicare la data di sottoscrizione**

**1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA****1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato**● **Riferimenti normativi**

r.d. 9.7.1939 n.1238

● **Funzioni o servizi**

SERVIZIO DI STATO CIVILE

● **Trasferimenti di mezzi finanziari**● **Unità di personale trasferito****1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione**● **Riferimenti normativi**

L.R.25/84

L.R. 3/94

L.R. 53/81

● **Funzioni o servizi**FUNZIONI IN MATERIA DI PESCA, ATTIVITA' VENATORIA, ASSISTENZA SCOLASTICA  
ALTRI SERVIZI DELEGATI● **Trasferimenti di mezzi finanziari**● **Unità di personale trasferito****1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite**

Le risorse attribuite sono scarse rispetto alle funzioni delegate

#### **1.4 - ECONOMIA INSEDIATA**

L'economia insediata sul territorio del comune di Casale Marittimo e' fatta di piccole e medie imprese agricole, artigiane, commerciali ed agrituristiche.

Una delle principali fonti di reddito per il Comune di Casale Marittimo viene dal Settore Turistico che speriamo riesca a mantenersi costante nonostante la crisi economica che si ripercuote anche su questo settore.

## **SEZIONE 2**

### **ANALISI DELLE RISORSE**



**2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO****2.1.1 - Quadro Riassuntivo (continua)**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	52.000,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)</b>	2.406.328,60	2.110.353,92	1.787.949,00	1.668.296,29	1.627.195,00	1.604.304,49	-6,69

**2.2 - ANALISI DELLE RISORSE****2.2.1 - Entrate tributarie****2.2.1.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
<b>Imposte</b>	444.231,14	515.475,76	586.200,00	457.200,00	451.200,00	451.700,00	-22,01
<b>Tasse</b>	199.049,90	222.432,08	224.700,00	337.400,00	337.000,00	337.000,00	50,16
<b>Tributi speciali ed altre entrate proprie</b>	197.322,55	117.125,93	40.200,00	51.173,49	50.130,00	50.130,00	27,30
<b>TOTALE</b>	840.603,59	855.033,77	851.100,00	845.773,49	838.330,00	838.830,00	-0,63



**2.2.1.2**

<b>IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI</b>							
	<b>ALIQUOTE ICI</b>		<b>GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)</b>		<b>GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)</b>		<b>TOTALE DEL GETTITO (A+B)</b>
	<b>Esercizio in corso</b>	<b>Esercizio bilancio previsione annuale</b>	<b>Esercizio in corso</b>	<b>Esercizio bilancio previsione annuale</b>	<b>Esercizio in corso</b>	<b>Esercizio bilancio previsione annuale</b>	
<b>ICI I^ Casa</b>	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
<b>ICI II^ Casa</b>	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
<b>Fabbr.prod.vi</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Altro</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli**

Così come previsto dal legislatore, le entrate tributarie sono articolate in tre "categorie" che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'ente.

La categoria 01 "Imposte" raggruppa tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva. La normativa relativa a tale voce è stata di recente interessata da molteplici variazioni di rilievo, delle quali si darà conto nei paragrafi che seguono.

La categoria 02 "Tasse" ripropone i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente anche se in alcuni casi non direttamente richiesti. Anche per l'approfondimento di questa voce di bilancio, interessata da un radicale processo di trasformazione del sistema di acquisizione delle risorse verso il sistema tariffario, si rinvia a quanto descritto nei paragrafi che seguono.

La categoria 03 "Tributi speciali" costituisce una posta residuale in cui sono iscritte tutte quelle forme impositive dell'ente non direttamente ricomprese nelle precedenti.

Ulteriori riflessioni possono essere sviluppate per alcuni specifici tributi e per la rilevanza da essi rivestita nella determinazione dell'ammontare complessivo delle risorse correnti dell'ente.

**IUC - Imposta Unica Comunale**

La legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) ha disegnato un nuovo assetto dei tributi comunali, prevedendo, tra l'altro, l'istituzione della Imposta Unica Comunale, in vigore dal 1 gennaio 2014.

Nel vigente quadro normativo, la IUC si compone:

1. dell'Imposta Municipale Propria (IMU) - di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e

2. di una componente riferita ai servizi, che a sua volta si articola:

- a) nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e
- b) nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

I principali riferimenti applicativi delle singole componenti l'Imposta Unica Comunale sono:

#### IMU

Interessa i proprietari di immobili ed i titolari di diritti reali (abitazione, uso, superficie, usufrutto, ecc..) sugli stessi.

Gli immobili rilevanti ai fini dell'applicazione dell'IMU sono: fabbricati, terreni ed aree fabbricabili, compresi quelli strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa. L'imposta non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali. A/1, A/8 e A/9.

La base imponibile è data dal prodotto tra rendita catastale dell'immobile, rivalutata del 5% ed un moltiplicatore, che varia da 160 a 55 in funzione della categoria catastale dell'immobile.

A riguardo si segnala che il moltiplicatore dei terreni agricoli e non coltivati condotti da coltivatori diretti e IAP è ridotto dal 110 a 75.

L'aliquota di base dell'imposta è fissata nel 7,6 per mille, che gli enti possono variare in aumento o in diminuzione del 3 per mille.

Nell'anno 2014 l'aliquota viene aumentata dal 9 al 10,6 per mille ai sensi della deliberazione adottata dal Consiglio Comunale.

Il versamento dell'imposta è previsto in due rate, scadenti rispettivamente il 16 giugno ed il 16 dicembre di ogni anno.

Il gettito previsto per l'anno 2014 e per i due successivi, pari a € 375.000,00, è stato stimato sulla base del gettito realizzato nel corso del 2013 e secondo le stime del Ministero dell'Economia e Finanze.

L'attendibilità della previsione è stata sottoposta ad ulteriore verifica con riferimento a:

- possibile evasione;
- nuovi valori catastali;
- nuove norme in materia di detrazione per la prima casa e agevolazioni fiscali;
- entrate esercizio precedente (2013);
- nuove aliquote adottate.

#### TASI

Rappresenta il tributo destinato al finanziamento dei servizi comunali per la collettività, come la manutenzione delle strade, la pubblica illuminazione, ecc...

Interessa tutti i possessori e/o detentori di immobili rilevanti ai fini IMU, con esclusione delle aree scoperte pertinenziali, accessorie o non operative, e di quelle condominiali comuni.

Anche la base imponibile è la stessa prevista per l'IMU, mentre l'aliquota di base è dell'1 per mille. Tale aliquota può essere variata dall'Ente, riducendola fino a zero o aumentandola entro il limite consentito dalla legge che, per il 2014, è del 2,5 per mille. Il Comune di Casale Marittimo applicherà l'aliquota del 2,50 per mille solo sulle abitazioni principali.

Non viene applicata la TASI alle altre fattispecie di immobili su cui come è stato detto viene aumentata l'aliquota IMU fino al massimo del 10,6 per mille.

La determinazione di modalità e scadenze per il versamento del tributo sono rimesse all'Ente .

Il gettito previsto per l'anno 2014 e per i due successivi, pari a € 124.000,00, è stato stimato considerando la base imponibile assunta ai fini IMU, moltiplicata per le aliquote deliberate

dall'Ente .

#### TARI

Rappresenta il tributo destinato a finanziare i costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti, in sostituzione della TARES.

Riguarda tutti i possessori e/o detentori di locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, con esclusione, anche in questo caso, delle aree scoperte pertinenziali, accessorie o non operative, e di quelle condominiali comuni.

L'Ente, nella determinazione della tariffa, tiene conto del criterio di copertura di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani. In alternativa - e nel rispetto del principio "chi inquina paga" - può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti.

Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.

La determinazione di modalità e scadenze per il versamento della TARI sono rimesse all'Ente .

Il gettito del tributo evidenzia un trend costante rispetto a quello derivante dalla TARES/TARSU/TIA applicata negli anni precedenti con una copertura delle spese pari a circa il 100..% aggirandosi intorno a €.201.400,00 .

#### TOSAP

L'ente ha approvato il regolamento per l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, con cui vengono disciplinati i criteri di applicazione della tassa nonché le modalità per la richiesta, il rilascio e la revoca delle concessioni e delle autorizzazioni .

Nel citato regolamento sono previste le occupazioni di spazi ed aree pubbliche permanenti e temporanee:

- a) sono permanenti le occupazioni di carattere stabile, effettuate a seguito del rilascio di un atto di concessione, aventi, comunque, durata non inferiore all'anno, comportino o meno l'esistenza di manufatti o impianti;
- b) sono temporanee le occupazioni di durata inferiore all'anno.

Per quanto concerne il gettito d'imposta previsto è da rilevare che:

- nel 2012 e 2013 ha avuto un andamento costante;
- nel 2014 si presume che si aggiri intorno a €.10.000,00. e si componga di entrate per occupazioni permanenti ed altre per occupazioni temporanee.

#### ICPDPA - Imposta di Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni

L'imposta di pubblicità si applica su tutte le attività di diffusione di messaggi pubblicitari effettuate nelle varie forme acustiche e visive.

Anche per questa voce di entrata le previsioni appaiono in linea con gli andamenti storici e futuri.

In particolare si sottolinea come il gettito per l'anno 2014 è previsto in € 1.200,00.

#### ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE

**ADDIZIONALE IRPEF**

L'addizionale comunale e provinciale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, dal D.Lgs.n. 360/1998.

Sono tenuti al pagamento dell'imposta tutti i contribuenti su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

L'aliquota prevista per l'anno 2014 è pari a 0,60..% con una esenzione per i redditi sotto i 15.000,00 euro.

La previsione di entrata per detta voce di bilancio nell'anno 2014 è di € 67.000,00.

Il risultato risulta congruo rispetto ai dati relativi al reddito pro capite comunicato dal Ministero delle Finanze.

**FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE**

Il Fondo di solidarietà comunale è stato istituito dal comma 380 dell'articolo 1 della Legge n. 228/2012 (Legge di stabilità).

Il fondo è alimentato con una quota dell'imposta municipale propria di spettanza dei comuni.

I criteri di riparto del fondo tra i comuni sono stabiliti dal D.P.C.M. tenendo conto, ai sensi dell'art. 1, comma 380, lett. d), della legge di stabilità 2013, anche:

- degli effetti finanziari derivanti dalle nuove disposizioni sull'IMU;
- della definizione dei costi e dei fabbisogni standard;
- della dimensione demografica e territoriale;
- della dimensione del gettito dell'IMU ad aliquota di base di spettanza comunale;
- della diversa incidenza del fondo sperimentale di riequilibrio e dei trasferimenti erariali soppressi, in relazione al totale delle risorse dell'anno 2012;
- delle riduzioni apportate dall'art. 16, comma 6, del D.L. 95/2012 (decreto sulla spending review);
- dell'esigenza di limitare le variazioni, in aumento o in diminuzione, delle risorse disponibili ad aliquota di base, attraverso l'introduzione di un'apposita clausola di salvaguardia.

L'importo previsto per il 2014 è pari a circa 41.000 euro.

**2.2.1.4 - Per l' I.C.I. indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni 0,00 %**

**2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili**

**2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi**

**2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli**

**2.2 - ANALISI DELLE RISORSE****2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti****2.2.2.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
<b>Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato</b>	22.241,83	10.901,39	7.590,00	9.444,00	7.000,00	0,00	24,43
<b>Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione</b>	24.533,87	26.863,03	14.000,00	21.500,00	21.500,00	15.500,00	53,57
<b>Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico</b>	10.486,67	134.579,05	167.505,00	180.000,00	178.000,00	177.000,00	7,46
<b>TOTALE</b>	<b>57.262,37</b>	<b>172.343,47</b>	<b>189.095,00</b>	<b>210.944,00</b>	<b>206.500,00</b>	<b>192.500,00</b>	<b>11,55</b>

**2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali**

I trasferimenti erariali, secondo la volontà del legislatore ribadita dall'articolo 149, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000, devono garantire i servizi locali indispensabili e sono ripartiti in base a criteri che tengono conto della popolazione, del territorio e delle condizioni socio-economiche, nonché di una adeguata perequazione che faciliti la distribuzione delle risorse.

Essi trovano iscrizione nella categoria 01 del titolo II "Entrate da trasferimenti dallo Stato".

In detta categoria, cioè, trovano allocazione tutti i trasferimenti di parte corrente dello Stato per l'ordinaria gestione dell'Ente. In particolare, dopo il D.Lgs. n. 23/2011, essa ricomprende solo specifici contributi. Con riferimento al nostro ente occorre segnalare che il trasferimento previsto è solo quello relativo al contributo sviluppo investimenti per € 7.200,00 . Sono previsti altri trasferimenti per € 2.244,00.

**2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore**

Il D.Lgs. n. 267/2000 ha ribadito all'articolo 149, comma 12, il ruolo della regione nella partecipazione al finanziamento degli enti locali. In particolare, l'intervento di quest' ultima è finalizzato alla realizzazione del piano regionale di sviluppo e, proprio per conseguire detto obiettivo, essa assicura la copertura finanziaria degli oneri necessari all'esercizio di funzioni trasferite o delegate.

I contributi e i trasferimenti della regione sono da distinguere in generici e per funzioni delegate.

Detta articolazione trova una sua puntuale evidenziazione anche nei documenti ufficiali di bilancio, dove sono distinti:

- nella categoria 02 i "Contributi e trasferimenti della regione";
- nella categoria 03 i "Contributi e trasferimenti della regione per funzioni delegate".

Se i primi sono presenti da diversi anni nei bilanci pubblici, i "Contributi e trasferimenti della regione per funzioni delegate", a seguito del processo di decentramento amministrativo avviato con la cosiddetta Legge Bassanini 1 e proseguita poi con la Legge n. 112/98, stanno assumendo, anche alla luce del principio di sussidiarietà, un ruolo particolarmente evidente nel bilancio dell'ente.

L'entità dei trasferimenti iscritti in bilancio è stata determinata tenendo in considerazione sia il trend storico degli ultimi anni (in particolare per quei trasferimenti che hanno assunto ormai il carattere della ricorrenza) sia le comunicazioni a vario titolo trasmesseci dagli uffici regionali.

#### **2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)**

#### **2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli**

**2.2 - ANALISI DELLE RISORSE****2.2.3 - Proventi extratributari****2.2.3.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	536.379,96	438.436,53	425.736,00	415.507,80	402.265,00	395.265,00	-2,40
Proventi dei beni dell'Ente	19.780,00	6.504,97	8.000,00	9.347,00	9.000,00	8.000,00	16,84
Interessi su anticipazioni e crediti	3.324,35	1.204,93	600,00	600,00	600,00	600,00	0,00
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	7.533,51	12.959,76	28.080,00	13.000,00	13.000,00	11.609,49	-53,70
<b>TOTALE</b>	567.017,82	459.106,19	462.416,00	438.454,80	424.865,00	415.474,49	-5,18

**2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio**

Obiettivo di questa amministrazione è garantire un adeguato livello di erogazione dei servizi senza comportare, nel contempo, un costo eccessivamente oneroso a carico dell'utente. Nel rispetto di questo indirizzo, le tariffe approvate con apposita deliberazione allegata sono state determinate cercando sia di contenere la compartecipazione del cittadino-utente, sia di mantenere sufficientemente bassi, attraverso una politica di razionalizzazione, i costi fissi e variabili di ciascun servizio.

Per meglio specificare l'entità delle spese e delle entrate, relative ai vari servizi attivati nell'ente, si rinvia alla relazione della Giunta al Bilancio di Previsione, nella quale viene riportata la copertura della spesa a livello aggregato ed analitico.

Si segnala che come per il 2012 e 2013 anche quest'anno non vengono previsti in Bilancio gli introiti relativi alla Funzione di Polizia Municipale e alla Funzione Istruzione in quanto le due funzioni sono state trasferite all'Unione Colli Marittimi Pisani.

**2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile**

La voce "Proventi dei beni dell'ente" ricomprende tutte le entrate derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'Ente locale; in particolare vi trovano allocazione le entrate relative alla gestione dei fabbricati, ecc..

Verificate le entrate relative alle rendite del patrimonio comunale sulla base dell'inventario, si tratta di previsioni che tengono conto del trend storico, si può concludere che i proventi sono adeguati.

#### **2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli**



**2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**  
**2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale**

**2.2.4.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dallo Stato	10.314,34	10.314,34	10.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	55.000,00	0,00	63.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	273.130,48	160.018,15	127.000,00	121.124,00	105.500,00	105.500,00	-4,63
<b>TOTALE</b>	<b>338.444,82</b>	<b>170.332,49</b>	<b>200.000,00</b>	<b>121.124,00</b>	<b>105.500,00</b>	<b>105.500,00</b>	<b>-39,44</b>

**2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio**

I cespiti iscritti nel titolo IV "Contributi e trasferimenti in c/capitale" sono stati distinti dallo stesso legislatore in varie categorie, in base al soggetto erogante.

La voce "Trasferimenti di capitale dallo Stato" ricomprende i trasferimenti ordinari e straordinari da parte dello Stato in conto capitale.

La voce "Trasferimenti di capitale dalla Regione" ricomprende i trasferimenti regionali in conto capitale per la realizzazione di investimenti sia ordinari che straordinari.

La voce "Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico" ha una funzione residuale per quanto riguarda i trasferimenti in conto capitale da altri soggetti pubblici, quali Comuni, Province, ecc...

La voce "Trasferimenti di capitale da altri soggetti", infine, risulta costituita dai trasferimenti di capitale da parte di terzi non classificabili quali enti pubblici. Rientrano, in particolare, in questa voce i proventi delle concessioni edilizie, le sanzioni urbanistiche nonché i trasferimenti straordinari di capitali da altri soggetti.

**2.2.4.3 - Altre considerazioni e illustrazioni**

Si ritiene utile precisare che al Bilancio di Previsione 2010 viene applicata una quota di avanzo di amministrazione dell'esercizio 2008, accertato con l'approvazione del Rendiconto 2008 e non ancora utilizzato, disponibile per € 211.512,91 per il finanziamento di spese di investimento.

**2.2 - ANALISI DELLE RISORSE****2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione****2.2.5.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
	273.000,00	130.000,00	146.274,37	105.500,00	105.500,00	105.500,00	-27,88
<b>TOTALE</b>	273.000,00	130.000,00	146.274,37	105.500,00	105.500,00	105.500,00	-27,88

**2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilita' degli strumenti urbanistici vigenti**

Gli oneri di urbanizzazione iscritti nel bilancio di previsione ammontano a € 105.500,00 e vengono destinati totalmente alle spese di manutenzione straordinaria e alle opere pubbliche. Il loro utilizzo è già stato previsto nel Programma triennale dei lavori pubblici 2014/2016.

I valori stabiliti sono in linea con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti. In particolare, la quantificazione dell'entrata per contributi e oneri di urbanizzazione è stata effettuata sulla base delle rate in maturazione per le concessioni già rilasciate e tenendo conto delle pratiche edilizie in corso.

**2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entita' ed opportunita'****2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte**

La quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio ammonta a € 65.000,00 pari a circa il 24,11 % del totale delle previsioni di entrata relative a tale voce di bilancio e sarà utilizzata per la manutenzione e la realizzazione di lavori pubblici così come specificato nel Programma triennale dei lavori pubblici a cui si rimanda.,

**2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli**

**2.2 - ANALISI DELLE RISORSE****2.2.6 - Accensione di prestiti****2.2.6.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzioni di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato**

Il ricorso al credito è compatibile con la delegabilità dei cespiti di entrata. Per l'anno 2014 non è prevista l'assunzione di alcun mutuo. Le opere pubbliche verranno realizzate con i proventi delle concessioni edilizie e con l'avanzo di amministrazione.

La politica di questo ente negli anni è stata quella di ricorrere il meno possibile all'indebitamento.

**2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale****2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli**

**2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**  
**2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa**

**2.2.7.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	52.000,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>	52.000,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00	0,00

**2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria**

Il ricorso all'anticipazione di Tesoreria costituisce una operazione di natura finanziaria finalizzata all'acquisizione di disponibilità liquide con cui far fronte ad eventuali deficienze monetarie, verificatesi a seguito di una non perfetta concordanza nella dinamica delle entrate e delle uscite dell'ente.

Il limite del ricorso a tale forma di indebitamento a breve termine è disciplinato dal D.Lgs. n. 267/2000 che impone un tetto massimo pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente.

Ciascun ente è libero di prevedere detta voce tra le entrate e, quindi, nella corrispondente voce del titolo III della spesa in sede di approvazione del bilancio o, in alternativa, con apposita variazione al verificarsi della necessità descritta.

**2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli**

## **SEZIONE 3**

### **PROGRAMMI E PROGETTI**

### **3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente**

Nella parte che segue (sezione III del modello ministeriale), vengono proposte le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio, cercando di evidenziare gli obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata per programmi e progetti e, in particolare, seguendo le indicazioni del legislatore, per ciascun programma e per gli eventuali progetti, è stata indicata l'entità e l'incidenza percentuale della previsione, con riferimento alla spesa corrente consolidata, a quella di sviluppo ed a quella di investimento.

Per ciascun programma, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente. Essi, comunque, assumono un ruolo centrale indispensabile per una corretta predisposizione del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli organi politici di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascun programma, in questa parte introduttiva ci preme riproporre le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di economicità.

Si tratta di indicazioni connesse al processo di miglioramento organizzativo e del sistema di comunicazione interno all'azienda. In particolare, le linee direttrici a cui la struttura dovrà indirizzarsi sono:

- 1) ulteriore definizione, anche alla luce delle nuove competenze in corso di trasferimento, di aree di intervento di adeguata ampiezza di controllo che, in relazione alle principali funzioni e attività svolte dall'ente, consentano il consolidamento organizzativo intorno a precisate aree di responsabilità, evitando le possibili duplicazioni di attività, le procedure di controllo ripetitive;
- 2) la scelta motivata di perseguire un aumento della produttività e della capacità di coordinamento del lavoro tra settori che incida su tutte le fasi del processo di programmazione - gestione e controllo;
- 3) l'eliminazione di diseconomie gestionali che derivano dall'esistenza di più centri di responsabilità nei quali la gestione delle risorse umane e strumentali non risulti ottimizzata.

Obiettivi dell'amministrazione per l'anno 2014 sono anche quelli di proseguire nel processo di trasformazione in atto, mediante un'azione finalizzata a:

- a) introdurre e sperimentare alcuni elementi di innovazione organizzativa;
- b) favorire nei responsabili dei servizi la conoscenza e l'approccio alla gestione delle risorse finanziarie ed economico - patrimoniali, mediante la piena valorizzazione della nuova struttura di bilancio, per facilitare la diffusione dei nuovi principi di programmazione, gestione e controllo;
- c) sviluppare politiche del personale e programmi di gestione delle risorse umane coerenti con le trasformazioni in atto. In particolare gli interventi organizzativi saranno finalizzati ad adeguare le strutture per affrontare le mutate esigenze di funzionamento dell'ente rispetto alle impostazioni del passato;
- d) rendere operativa la responsabilità sui risultati della gestione nella conduzione del personale e nell'organizzazione del lavoro, attivando contestualmente gli strumenti che rendano concreta la funzione di indirizzo e di controllo degli organi di Governo;

- e) introdurre il controllo economico interno di gestione al fine di esercitare una reale verifica funzionale della spesa nei singoli settori d'intervento;
- f) introdurre la valutazione dei fatti amministrativi e dei processi per assicurare che l'azione amministrativa non sia rivolta soltanto ad un controllo burocratico aziendale dei risultati;
- g) favorire e richiedere alle strutture dell'ente nuove forme di comunicazione interna con gli amministratori che consentano di esplicitare le principali linee di controllo interno.

In particolare, ai fini del consolidamento delle procedure di controllo interno sulla gestione, gli obiettivi programmatici che si intendono perseguire sono i seguenti:

- potenziare il controllo e l'adeguamento delle procedure amministrative al fine di favorire una maggiore snellezza e flessibilità. Il Piano esecutivo di gestione o altro documento equivalente deve costituire, a tal proposito, un fondamentale strumento per misurare l'azione amministrativa in termini di procedure in tutti i settori nei quali si esprime l'attività dell'ente;
- controllo degli equilibri finanziari di bilancio e dello stato di realizzazione dei programmi dal punto di vista finanziario: funzione obbligatoria che il servizio finanziario dovrà esprimere compiutamente ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000;
- controllo di gestione rivolto alla razionalizzazione del complessivo operare dell'ente in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

Nell'anno 2014 saranno altresì individuati ulteriori obiettivi da raggiungere, quali:

- sviluppo/potenziamento dei sistemi informativi dell'ente, con miglioramento delle informazioni fornite e completamento delle stesse;
- individuazione di ulteriori modalità di comunicazione con l'esterno;
- individuazione e miglioramento nella rete interna dell'ente dei provvedimenti deliberativi e delle determinazioni connesse con la gestione delle risorse di bilancio.

Contestualmente al processo di razionalizzazione sopra evidenziato non può essere sottovalutata un'oculata politica della spesa.

Relativamente ad essa, i principali indirizzi che sono alla base delle stime previsionali costituiscono direttiva imprescindibile, per quanto di competenza, per ciascun responsabile nella gestione delle risorse assegnategli e risultano così individuati:

#### - SPESA DEL PERSONALE

Le risorse umane costituiscono il fattore strategico dell'Ente locale. Pertanto le regole dell'organizzazione e della gestione del personale contenute nell'azione di riforma sono quelle di razionalizzare e contenere il costo del lavoro e raggiungere livelli di efficienza ed affidabilità migliorando le regole di organizzazione e di funzionamento. L'ente intende sfruttare pienamente tutti i margini di manovra per realizzare autonome politiche del personale utilizzando i propri strumenti normativi e quelli della contrattazione decentrata: autonoma determinazione delle dotazioni organiche, delle modalità di accesso, manovra sugli incentivi economici, interventi formativi.

Nell'ambito di tali obiettivi si è elaborata la previsione di spesa relativa al personale con riferimento all'art. 39 della L. 27/12/1997, n. 449 (articolo così modificato dalla Legge 23/12/99 n. 488 e dalla Legge 28/12/01 n. 448) che richiede la programmazione triennale del fabbisogno di personale.

La spesa per il personale, come risulta dall'allegato analitico al bilancio di previsione, è stata ottenuta tenendo in considerazione:

- il riferimento alla spesa per l'anno 2013;

La stessa è in linea con le disposizioni di legge ed in particolare con i nuovi limiti introdotti.

#### - SPESE DI MANUTENZIONE

Le spese di manutenzione ordinaria degli immobili e degli impianti sono state iscritte in bilancio tenendo conto dei trend storici rilevati negli anni precedenti e dei fabbisogni previsti soprattutto in riferimento agli edifici scolastici e patrimoniali ed agli impianti annessi agli stessi.

Sarà necessario nel corso dell'anno 2014 provvedere ad un analitico controllo dei vari centri di costo per "manutenzioni", impiegando allo scopo le risorse tecniche a disposizione.

#### - SPESE PER CONSUMI DI ILLUMINAZIONE, ACQUA GAS E SPESE TELEFONICHE

Nell'ambito delle politiche di spesa tendenti alla razionalizzazione degli interventi correnti si dovrà operare:

- 1) mediante la verifica dei consumi di energia elettrica e delle potenze installate;
- 2) mediante la contrattazione con i soggetti erogatori dei servizi delle migliori condizioni per garantire il servizio telefonico a tariffe agevolate, con riferimento alla telefonia di sistema e ai telefoni cellulari;
- 3) con la definizione dei contratti in essere per le utenze a rete eventualmente mediante l'utilizzo di società specializzate.

#### - ASSICURAZIONI

Con riferimento all'evoluzione in materia di assicurazioni si opererà, nell'anno 2014, al fine di proseguire nella realizzazione dei seguenti principali obiettivi:

- attuare una puntuale ricognizione di tutti i rischi assicurati;
- verificare l'adeguatezza delle polizze assicurative in essere con particolare riguardo ai massimali;
- operare un adeguato confronto di mercato per ottenere le migliori condizioni sui premi assicurativi.

#### - CANONI DI LOCAZIONE

L'andamento pluriennale dei canoni di locazione costituisce un onere che irrigidisce la spesa corrente. Sarà necessario nell'anno 2014 operare un approfondito riesame delle condizioni applicate ai contratti in essere, al fine di perseguire il ridimensionamento della spesa annua.

#### - CANCELLERIA, STAMPATI E VARIE

Nell'ambito dei processi di semplificazione e snellimento dell'azione amministrativa, l'Ente dovrà porre particolare attenzione agli stampati che utilizza e alla omogeneizzazione e uniformità degli stessi in termini di uso da parte di tutti i settori.

Sarà curata anche l'applicazione dell'immagine coordinata dell'ente in modo da migliorare la qualità della comunicazione con l'esterno, la trasparenza dei documenti inviati e la comunicazione con i soggetti che vengono in contatto con l'Ente.

#### - FORMAZIONE NELL'AMBITO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La formazione del personale, la sua riqualificazione e il suo aggiornamento costituiscono strumenti indispensabili per una efficiente gestione della "macchina amministrativa pubblica". Questa amministrazione intende avviare, nel rispetto delle competenze, un'attività di formazione soprattutto nei campi di intervento a maggior valore aggiunto nel rispetto degli accordi sindacali. A riguardo il bilancio non preveder alcuna spesa perchè la formazione del personale viene gestita dall'Unione Colli Marittimi Pisani.

#### - PRESTAZIONI DIVERSE DI SERVIZIO

Adeguata attenzione dovrà essere posta anche alle spese ricollegabili a prestazioni di servizio cercando di porre in essere una politica di spesa che, nel rispetto del mantenimento o miglioramento degli standard qualitativi del 2013, possa comportare risparmio di risorse utili per il conseguimento di ulteriori obiettivi.



**- TRASFERIMENTI**

L'intervento di spesa riguarda contributi ad Enti, Associazioni e diversi per il raggiungimento delle finalità istituzionali proprie.

Tale stanziamento sarà utilizzato dall'ente nell'ottica di favorire la progettualità da parte degli Enti e delle Associazioni sovvenzionate e non il finanziamento indistinto di oneri gestionali a carico degli Enti medesimi.

**3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente**

### 3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n°	Anno 2014				Anno 2015				Anno 2016			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
1	549.563,89	0,00	15.000,00	564.563,89	539.950,40	0,00	15.000,00	554.950,40	506.689,89	0,00	15.000,00	521.689,89
3	56.000,00	0,00	0,00	56.000,00	56.000,00	0,00	0,00	56.000,00	56.000,00	0,00	0,00	56.000,00
4	216.418,60	0,00	0,00	216.418,60	210.952,60	0,00	0,00	210.952,60	210.952,60	0,00	0,00	210.952,60
5	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00	9.300,00	0,00	0,00	9.300,00	10.700,00	0,00	0,00	10.700,00
6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
8	38.500,00	0,00	65.000,00	103.500,00	38.500,00	0,00	65.000,00	103.500,00	38.500,00	0,00	65.000,00	103.500,00
9	304.511,80	0,00	8.000,00	312.511,80	277.610,00	0,00	8.000,00	285.610,00	286.580,00	0,00	8.000,00	294.580,00
10	101.500,00	0,00	12.500,00	114.000,00	99.000,00	0,00	12.500,00	111.500,00	99.000,00	0,00	12.500,00	111.500,00
11	202,00	0,00	0,00	202,00	202,00	0,00	0,00	202,00	202,00	0,00	0,00	202,00
12	289.100,00	0,00	0,00	289.100,00	290.180,00	0,00	0,00	290.180,00	290.180,00	0,00	0,00	290.180,00
<b>Totali</b>	<b>1.567.796,29</b>	<b>0,00</b>	<b>100.500,00</b>	<b>1.668.296,29</b>	<b>1.526.695,00</b>	<b>0,00</b>	<b>100.500,00</b>	<b>1.627.195,00</b>	<b>1.503.804,49</b>	<b>0,00</b>	<b>100.500,00</b>	<b>1.604.304,49</b>

**3.4 - PROGRAMMA N° 1 AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO**  
**N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA**  
**RESPONSABILE SIG. Manzi Furietta**

**3.4.1- Descrizione del programma**

Il programma è diretto ad assicurare livelli e standard qualitativi per la gestione di tutti i servizi dell'ente cercando di ottenere elevati livelli di flessibilità tali da garantire la capacità della struttura di adeguarsi alle nuove esigenze gestionali alle modifiche legislative in corso e di rispondere con adeguata prontezza a tutte le necessità tecniche ed organizzative che il decentramento amministrativo di funzioni e servizi certamente produrrà nei prossimi mesi ed anni.

Esso è diretto principalmente a sintetizzare tutte le attività amministrative ricomprese nella funzione 01 del bilancio di previsione.

- Organi istituzionali, partecipazione e decentramento
- Segreteria generale, personale e organizzazione
- Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione
- Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- Ufficio tecnico
- Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico
- Altri servizi generali

Ai sensi del D.L. 78 del 31/5/2010, convertito nella Legge 122/2010, i compensi degli amministratori ed i gettoni di presenza dovranno essere ridotti del 10%.

La Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Toscana sta svolgendo una Indagine trasversale sul fenomeno della corretta rappresentatività dei dati previsionali, gestionali e di rendiconto relativi alla Funzione 1 della spesa corrente Funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo .

Il rapporto tra la Funzione 1 e la Spesa Corrente non deve superare il 32,94% .

Con la salvaguardia degli equilibri del Bilancio di Previsione 2010 questo ente si è adoperato per rispettare tale parametro e il rapporto tra la Funzione 1 e la spesa corrente risulta assestato al 32,70% circa. Con il Bilancio di Previsione 2011, mediante una accurata valutazione delle spese ed una più precisa allocazione delle stesse nei vari interventi, il rapporto tra la Funzione 1 e la Spesa corrente è previsto al 29 % e quindi rispetta il parametro individuato dalla Corte dei Conti.

Il concetto di corretta rappresentatività pertanto viene preso in considerazione e messo in atto con la fase della programmazione iniziale del Bilancio 2011 e del Bilancio Pluriennale 2011/2013.

In questo programma non viene previsto il conferimento di alcun incarico di consulenza.

**3.4.2 - Motivazione delle scelte**

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

**3.4.3 - Finalità da conseguire**

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

**3.4.3.1 - Investimento**

Si rinvia al programma programma triennale dei lavori pubblici.

**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

**3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

**3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

**3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	9.444,00	7.000,00	0,00	
● REGIONE	6.000,00	6.000,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
<b>TOTALE (A)</b>	30.444,00	28.000,00	15.000,00	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>	3.700,00	1.265,00	1.265,00	
<b>TOTALE (B)</b>	3.700,00	1.265,00	1.265,00	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>	530.419,89	525.685,40	505.424,89	
<b>TOTALE (C)</b>	530.419,89	525.685,40	505.424,89	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	564.563,89	554.950,40	521.689,89	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO  
IMPIEGHI**

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
549.563,89	97,34	0,00	0,00	15.000,00	2,66	564.563,89	33,84

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
539.950,40	97,30	0,00	0,00	15.000,00	2,70	554.950,40	34,10

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
506.689,89	97,12	0,00	0,00	15.000,00	2,88	521.689,89	32,52

**3.4 - PROGRAMMA N° 3 POLIZIA LOCALE**  
**N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA**  
**RESPONSABILE SIG. Fantacci Stefano**

**3.4.1- Descrizione del programma**

Il programma POLIZIA LOCALE e' diretto a garantire un controllo adeguato del territorio da parte del corpo di polizia municipale nel rispetto della normativa vigente. In particolare sono da ricollegare a questo programma le attivita' connesse alla polizia municipale a quella amministrativa ed anche a quella commerciale.

In pratica in esso sono ricomprese le attivita' connesse alla funzione 02 a sua volta ripartita per servizi dalla stesso legislatore come segue:

- Polizia municipale
- Polizia commerciale
- Polizia amministrativa

Dall'anno 2012 la funzione di Polizia Locale è stata passata all'Unione Colli Marittimi Pisani

In questo programma non viene previsto il conferimento di alcun incarico di consulenza.

**3.4.2 - Motivazione delle scelte**

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

**3.4.3 - Finalità da conseguire**

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

**3.4.3.1 - Investimento**

Si rinvia al programma programma triennale dei lavori pubblici.

**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

**3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

**3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

**3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**



### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	0,00	0,00	0,00	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>	12.000,00	12.000,00	12.000,00	
<b>TOTALE (B)</b>	12.000,00	12.000,00	12.000,00	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>	44.000,00	44.000,00	44.000,00	
<b>TOTALE (C)</b>	44.000,00	44.000,00	44.000,00	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	56.000,00	56.000,00	56.000,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
POLIZIA LOCALE  
IMPIEGHI**

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
56.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	56.000,00	3,36

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
56.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	56.000,00	3,44

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
56.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	56.000,00	3,49

**3.4 - PROGRAMMA N° 4 ISTRUZIONE PUBBLICA**  
**N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA**  
**RESPONSABILE SIG. Manzi Furietta**

**3.4.1- Descrizione del programma**

Il programma ISTRUZIONE PUBBLICA ricomprende tutte quelle attività dirette ad assicurare una corretta, funzionale, economica e qualitativamente apprezzabile gestione dei servizi diretti ed indiretti connessi con l'istruzione della popolazione che insiste sul territorio comunale. Sono ricompresi in questo programma le attività proprie della funzione 04 del bilancio dell'ente all'interno del quale il legislatore ha previsto i seguenti servizi:

- Scuola materna
- Istruzione elementare
- Istruzione media
- Istruzione secondaria superiore
- Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi

Il comune di Casale Marittimo gestisce solo la Scuola dell'Infanzia, mentre la Scuola Primaria e la Scuola media hanno sede rispettivamente nei comuni di Guardistallo e Montescudaio. Tale dislocazione è stata effettuata con un protocollo d'intesa tra le Amministrazioni Comunali che fanno riferimento all'Istituto Comprensivo Griselli di Montescudaio.

Dal mese di settembre 2010 il personale ATA non esercita più le funzioni di apparecchiatura e sporzionamento presso la mensa scolastica che vengono effettuate dal personale del comune. Per tale servizio è stato redatto il piano di autocontrollo, con l'apertura di DIA alimentare debitamente inoltrata alla ASL competente.

Dall'anno 2012 questa Funzione è stata trasferita all'Unione Colli Marittimi Pisani.

In questo programma non viene previsto il conferimento di alcun incarico di consulenza.

**3.4.2 - Motivazione delle scelte**

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

**3.4.3 - Finalità da conseguire**

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

**3.4.3.1 - Investimento**

Si rinvia al programma programma triennale dei lavori pubblici.

**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

**3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

**3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

**3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	180.000,00	178.000,00	177.000,00	
<b>TOTALE (A)</b>	180.000,00	178.000,00	177.000,00	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (B)</b>	0,00	0,00	0,00	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>	36.418,60	32.952,60	33.952,60	
<b>TOTALE (C)</b>	36.418,60	32.952,60	33.952,60	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	216.418,60	210.952,60	210.952,60	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
ISTRUZIONE PUBBLICA  
IMPIEGHI**

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
216.418,60	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	216.418,60	12,97

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
210.952,60	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	210.952,60	12,96

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
210.952,60	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	210.952,60	13,15

**3.4 - PROGRAMMA N° 5 CULTURA E BENI CULTURALI  
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA  
RESPONSABILE SIG. Manzi Furietta**

**3.4.1- Descrizione del programma**

Il programma CULTURA E BENI CULTURALI e' rivolto da un lato a sensibilizzare la popolazione verso forme culturali tradizionali ed alternative e nello stesso tempo attraverso le iniziative, compatibili con le risorse di bilancio, a promuovere attività che possano essere di richiamo per turisti e popolazioni limitrofe.

A questi obiettivi si aggiungono poi attività di consolidamento della spesa e di gestione ordinaria dei principali servizi interessati e precisamente: Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale.

L'Amministrazione Comunale programma eventi e manifestazioni sia durante la stagione invernale che estiva e per tali attività si avvale anche delle Associazioni del Territorio che hanno una importanza vitale di supporto per l'ente. In questo programma non viene previsto il conferimento di alcun incarico di consulenza.

**3.4.2 - Motivazione delle scelte**

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

**3.4.3 - Finalità da conseguire**

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

**3.4.3.1 - Investimento**

Si rinvia al programma triennale dei lavori pubblici.

**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

**3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

**3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

**3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	0,00	0,00	0,00	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (B)</b>	0,00	0,00	0,00	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>	8.000,00	9.300,00	10.700,00	
<b>TOTALE (C)</b>	8.000,00	9.300,00	10.700,00	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	8.000,00	9.300,00	10.700,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili



**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
CULTURA E BENI CULTURALI  
IMPIEGHI**

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
8.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	0,48

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
9.300,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.300,00	0,57

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
10.700,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.700,00	0,67

**3.4 - PROGRAMMA N° 6 SPORT E RICREAZIONE**  
**N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA**  
**RESPONSABILE SIG. Manzi Furietta**

**3.4.1- Descrizione del programma**

Il servizio SPORT E RICREAZIONE è diretto a fornire strutture e momenti di svago per la popolazione comunale. Le principali competenze dell'ente ricomprensibili all'interno di questo programma sono rintracciabili nelle attività ricomprese nella funzione 06 e precisamente quelle collegate alla gestione degli impianti sportivi oltre che alla promozione della pratica dello sport a livello amatoriale. In particolare il Comune investe le proprie risorse nelle strutture adibite a campo sportivo e campo polivalente di tamburello e calcetto. Tali strutture sono state date in gestione mediante gara ad evidenza pubblica rispettivamente alla Unione Sportiva Casale e alla Associazione Palla Tamburello di Casale Marittimo. I rapporti tra l'ente e le Associazioni sono disciplinati da apposite convenzioni. Inoltre, vengono svolte nei locali comunali alcune attività sportive-ricreative quali ginnastica, yoga e danza. In questo programma non viene previsto il conferimento di alcun incarico di consulenza.

**3.4.2 - Motivazione delle scelte**

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

**3.4.3 - Finalità da conseguire**

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

**3.4.3.1 - Investimento**

Si rinvia al programma triennale dei lavori pubblici.

**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

**3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

**3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

**3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	0,00	0,00	0,00	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (B)</b>	0,00	0,00	0,00	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (C)</b>	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	0,00	0,00	0,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili



**3.4 - PROGRAMMA N° 7 TURISMO****N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA****RESPONSABILE SIG. Manzi Furietta****3.4.1- Descrizione del programma**

Il programma TURISMO e' diretto a realizzare una serie di iniziative e manifestazioni direttamente o attraverso compartecipazioni con altre realta' presenti sul territorio, finalizzate ad una crescita turistica del territorio attraverso la valorizzazione degli elementi caratteristici dello stesso.

Sono da ricomprendere in esso le attivita' presenti nella funzione 07 e specificatamente nei suoi servizi:

- Servizi turistici
- Manifestazioni turistiche

Ogni anno vengono previste manifestazioni allo scopo di sviluppare la promozione turistica del territorio .

Il Comune di Casale Marittimo ha una particolare attrazione turistica ed è tra i Comuni limitrofi meta ambita da molti.

Per questo il turismo è una risorsa molto importante.

L'ente ha deliberato con apposito atto di consiglio anche il mantenimento della propria quota nella Società Partecipazione e Sviluppo Val di Cecina che svolge attività ai fini della promozione turistica del territorio.

Da molti anni infatti è stato conferito al Comune di Casale il marchio della bandiera arancione quale riconoscimento di comune turistico, riconfermato per l'anno 2014.

Tale riconoscimento e' una conferma effettiva della vocazione turistica che sempre di piu' coinvolge il nostro comune.

In questo programma non viene previsto il conferimento di alcun incarico di consulenza.

**3.4.2 - Motivazione delle scelte**

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

**3.4.3 - Finalità da conseguire**

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

**3.4.3.1 - Investimento**

Non ci sono spese di investimento in questo programma.

**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

**3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

**3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

**3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	0,00	0,00	0,00	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (B)</b>	0,00	0,00	0,00	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>	4.000,00	5.000,00	5.000,00	
<b>TOTALE (C)</b>	4.000,00	5.000,00	5.000,00	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	4.000,00	5.000,00	5.000,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
TURISMO  
IMPIEGHI**

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
4.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	0,24

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
5.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,31

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
5.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,31



**3.4 - PROGRAMMA N° 8 VIABILITA' E TRASPORTI**  
**N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA**  
**RESPONSABILE SIG. Fantacci Stefano**

**3.4.1- Descrizione del programma**

Il programma VIABILITA' E TRASPORTI e' orientato a migliorare, nei limiti delle disponibilita' di bilancio, la rete viaria del comune cercando di far fronte alle urgenze attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria e , nello stesso tempo, provvedendo ad una pianificazione stradale del territorio che sia compatibile con gli altri strumenti urbanistici dell'ente. In tal modo anche tutta la rete dei trasporti viene indirettamente ad essere migliorata con innegabili effetti sul tessuto economico del comune.

Nel programma sono da ricomprendere i servizi della funzione 08 e precisamente:

- Viabilita', circolazione stradale e servizi connessi
- Illuminazione pubblica e servizi connessi
- Trasporti pubblici locali e servizi connessi

Per la viabilità, circolazione stradale e servizi connessi negli anni 2012 e 2013 sono stati effettuati interventi importanti per l'asfaltatura di alcune strade comunali e per la pubblica illuminazione. Per quanto concerne il trasporto pubblico locale questo ente ha conferito alla Provincia di Livorno la delega per l'affidamento dei servizi aggiuntivi confermando per il 2014 la spesa sostenuta nell'anno 2013 di euro 4.000,00..

**3.4.2 - Motivazione delle scelte**

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

**3.4.3 - Finalità da conseguire**

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

**3.4.3.1 - Investimento**

Si rinvia al programma programma triennale dei lavori pubblici.

**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

**3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

**3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

**3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	65.000,00	65.000,00	65.000,00	
<b>TOTALE (A)</b>	65.000,00	65.000,00	65.000,00	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (B)</b>	0,00	0,00	0,00	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>	38.500,00	38.500,00	38.500,00	
<b>TOTALE (C)</b>	38.500,00	38.500,00	38.500,00	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	103.500,00	103.500,00	103.500,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
VIABILITA' E TRASPORTI  
IMPIEGHI**

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
38.500,00	37,20	0,00	0,00	65.000,00	62,80	103.500,00	6,20

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
38.500,00	37,20	0,00	0,00	65.000,00	62,80	103.500,00	6,36

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
38.500,00	37,20	0,00	0,00	65.000,00	62,80	103.500,00	6,45

**3.4 - PROGRAMMA N° 9 GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**  
**N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA**  
**RESPONSABILE SIG. Fantacci Stefano**

**3.4.1- Descrizione del programma**

Il programma GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE e' diretto a rispondere alle esigenze della collettività amministrata indirizzandosi a fornire servizi ed attività di pianificazione che siano in grado di ridisegnare il volto del comune attraverso da un lato una politica urbanistica in linea con le attuali tendenze e nello stesso tempo garantendo un livello dei servizi attivati adeguati in termini di economicità e qualità erogata.

I principali servizi di bilancio ricompresi in questo programma sono:

- Urbanistica e gestione del territorio
- Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economica popolare
- Servizio idrico integrato
- Servizio smaltimento rifiuti
- Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente

Il servizio di Protezione Civile è stato trasferito all'Unione Colli Marittimi Pisani a far data dal 1/7/2014.

Non sono previsti incarichi di studio e/o consulenza nel presente programma.

**3.4.2 - Motivazione delle scelte**

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

**3.4.3 - Finalità da conseguire**

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

**3.4.3.1 - Investimento**

Si rinvia al programma programma triennale dei lavori pubblici.

**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

**3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

**3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

**3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	15.624,00	15.624,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	15.624,00	15.624,00	0,00	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>	81.807,80	71.000,00	71.000,00	
<b>TOTALE (B)</b>	81.807,80	71.000,00	71.000,00	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>	215.080,00	198.986,00	223.580,00	
<b>TOTALE (C)</b>	215.080,00	198.986,00	223.580,00	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	312.511,80	285.610,00	294.580,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE  
IMPIEGHI**

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
304.511,80	97,44	0,00	0,00	8.000,00	2,56	312.511,80	18,73

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
277.610,00	97,20	0,00	0,00	8.000,00	2,80	285.610,00	17,55

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
286.580,00	97,28	0,00	0,00	8.000,00	2,72	294.580,00	18,36



**3.4 - PROGRAMMA N° 10 SETTORE SOCIALE**  
**N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA**  
**RESPONSABILE SIG. Manzi Furietta**

**3.4.1- Descrizione del programma**

Il programma SETTORE SOCIALE e' diretto a fornire attraverso il personale e le strutture a disposizione dell'ente una adeguata assistenza alle persone svantaggiate presenti nella popolazione comunale.

Le principali attivita' del programma sono quelle ricomprese nella funzione

10 del bilancio dell'ente ed in particolare i seguenti servizi:

- Servizi di prevenzione e riabilitazione
- Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona
- Servizio necroscopico e cimiteriale

L'Amministrazione comunale riserva una particolare attenzione a questo programma cercando di intervenire con interventi mirati per risolvere particolari situazioni di bisogno.

Nel 2014 si prevede di mantenere il bonus neonato per i nuovi nati e si prevede di integrare le risorse destinate al contributo regionale sugli affitti.

**3.4.2 - Motivazione delle scelte**

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

**3.4.3 - Finalità da conseguire**

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

**3.4.3.1 - Investimento**

Si rinvia al programma programma triennale dei lavori pubblici.

**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

**3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

**3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

**3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	0,00	0,00	0,00	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (B)</b>	0,00	0,00	0,00	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>	114.000,00	111.500,00	111.500,00	
<b>TOTALE (C)</b>	114.000,00	111.500,00	111.500,00	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	114.000,00	111.500,00	111.500,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
SETTORE SOCIALE  
IMPIEGHI**

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
101.500,00	89,04	0,00	0,00	12.500,00	10,96	114.000,00	6,83

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
99.000,00	88,79	0,00	0,00	12.500,00	11,21	111.500,00	6,85

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
99.000,00	88,79	0,00	0,00	12.500,00	11,21	111.500,00	6,95

**3.4 - PROGRAMMA N° 11 SVILUPPO ECONOMICO  
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA  
RESPONSABILE SIG. Fantacci Stefano**

**3.4.1- Descrizione del programma**

Il programma SVILUPPO ECONOMICO ricomprende i servizi di natura economica diretti, attraverso la loro attività, a migliorare il contesto socio economico nel quale le varie realtà imprenditoriali del territorio operano.

**3.4.2 - Motivazione delle scelte**

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

**3.4.3 - Finalità da conseguire**

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

**3.4.3.1 - Investimento**

Si rinvia al programma programma triennale dei lavori pubblici.

**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

**3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

**3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

**3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	202,00	202,00	202,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	202,00	202,00	202,00	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (B)</b>	0,00	0,00	0,00	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (C)</b>	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	202,00	202,00	202,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
SVILUPPO ECONOMICO  
IMPIEGHI**

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
202,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	202,00	0,01

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
202,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	202,00	0,01

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
202,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	202,00	0,01

**3.4 - PROGRAMMA N° 12 SERVIZI PRODUTTIVI  
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA  
RESPONSABILE SIG. Manzi Furietta**

**3.4.1- Descrizione del programma**

Il programma SERVIZI PRODUTTIVI e' rivolto a monitorare e definire obiettivi relativamente ai servizi di natura produttiva presenti nel bilancio alla funzione 12 e distinti nei vari servizi come segue:

- Distribuzione gas
- Centrale del latte
- Distribuzione energia elettrica
- Teleriscaldamento
- Farmacie
- Altri servizi produttivi

Questo ente annovera tra i servizi produttivi solamente la Farmacia Comunale :

obiettivo da conseguire per detto servizi e' il raggiungimento di un adeguato livello di economicita' da misurare attraverso appositi standard qualitativi e quantitativi al fine di verificare se l'attivita' svolta risulta essere economicamente conveniente e concorrenziale rispetto a scelte alternative di esternalizzazione del servizio.

Dall'anno 2011 questo ente ha aderito a Confservizi CISPEL Toscana per l'acquisto dei medicinali della farmacia comunale e ciò consentirà l'applicazione di una maggiore percentuale di sconto sulle forniture effettuate.

Inoltre, con l'istituzione del bonus neonato ,la farmacia comunale viene coinvolta negli acquisti di beni di prima necessità per i neonati.

**3.4.2 - Motivazione delle scelte**

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

**3.4.3 - Finalità da conseguire**

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

**3.4.3.1 - Investimento**

Non ci sono per questo programma spese di investimento.

**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**



**3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

**3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

**3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	8.000,00	8.000,00	8.000,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	8.000,00	8.000,00	8.000,00	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>	281.100,00	282.180,00	282.180,00	
<b>TOTALE (B)</b>	281.100,00	282.180,00	282.180,00	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (C)</b>	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	289.100,00	290.180,00	290.180,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
SERVIZI PRODUTTIVI  
IMPIEGHI**

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
289.100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	289.100,00	17,33

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
290.180,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	290.180,00	17,83

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
290.180,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	290.180,00	18,09

**3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO**

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	I° Anno successivo	II° Anno successivo			Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri Indebitamenti (2)	Altre entrate
1	564.563,89	554.950,40	521.689,89			1.567.760,18	16.444,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00
3	56.000,00	56.000,00	56.000,00			168.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	216.418,60	210.952,60	210.952,60			103.323,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	535.000,00
5	8.000,00	9.300,00	10.700,00			28.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	4.000,00	5.000,00	5.000,00			14.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	103.500,00	103.500,00	103.500,00			115.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	195.000,00
9	312.511,80	285.610,00	294.580,00			861.453,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.248,00
10	114.000,00	111.500,00	111.500,00			337.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	202,00	202,00	202,00			0,00	0,00	606,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	289.100,00	290.180,00	290.180,00			845.460,00	0,00	24.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4.

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

## **SEZIONE 4**

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI  
DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E  
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE**

**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI  
PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
Ascensore palazzo comunale	2100401	2010	99.000,00	0,00	Risorse dell'ente
intonaci parete esterna cimitero	2100501	2012	71.658,00	0,00	Risorse dell'ente
lavori ripetitore	2010205	2011	31.626,53	0,00	Risorse dell'ente e contr.Regione
parco la valle	2090601	2012	140.000,00	0,00	Risorse dell'ente

**4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi (indicare anche Accordi di programma, Patti territoriali, ecc)**

Le opere riportate nella tabella sono in corso di completamento.

A conclusione si rendono necessarie due precisazioni da tenere presente nell'approvazione del Bilancio di Previsione 2013: -Non si prevedono nel Bilancio 2013 incarichi di consulenza superiori ad € 5.000,00.

## **SEZIONE 5**

### **RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D.L.vo 77/1995)**





## 5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012

(continua)

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale  Classificazione economica	1	2	3	4	5	6	7	8		
	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabilità e trasporti		
								Viabilità illuminazione serv. 01 e 02	Trasporto pubblico serv. 03	Totale
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>7. Interessi passivi</b>	4.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	617,82	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>8. Altre spese correnti</b>	28.582,42	0,00	2.500,00	4.272,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)</b>	155.127,26	0,00	4.657,75	18.238,16	17.019,66	617,82	10.316,06	25.536,44	0,00	25.536,44



## 5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012

(continua)

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale  Classificazione economica	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altre serv. 01 03, 05 e 06	Totale		Industria artigianato serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale		
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>7. Interessi passivi</b>	0,00	5.462,16	10.300,00	15.762,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.579,98
<b>8. Altre spese correnti</b>	0,00	0,00	5.600,00	5.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.283,01	46.238,28
<b>TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)</b>	0,00	7.333,43	225.021,19	232.354,62	23.814,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	224.223,77	711.906,33



## 5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012

(continua)

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale  Classificazione economica	1	2	3	4	5	6	7	8		
	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabilità e trasporti		
								Viabilità illuminazione serv. 01 e 02	Trasporto pubblico serv. 03	Totale
<b>5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>6. Partecipazioni e Conferimenti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>7. Concess. cred. e anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)</b>	191.861,94	0,00	0,00	0,00	0,00	52.548,21	0,00	162.550,75	0,00	162.550,75
<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>	346.989,20	0,00	4.657,75	18.238,16	17.019,66	53.166,03	10.316,06	188.087,19	0,00	188.087,19



## 5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012

(continua)

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale  Classificazione economica	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altre serv. 01 03, 05 e 06	Totale		Industria artigianato serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale		
<b>5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>6. Partecipazioni e Conferimenti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>7. Concess. cred. e anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)</b>	141.287,38	0,00	473.865,03	615.152,41	15.697,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.037.811,15
<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>	141.287,38	7.333,43	698.886,22	847.507,03	39.512,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	224.223,77	1.749.717,48



## **SEZIONE 6**

**CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI  
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,  
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI  
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

**6.1 - Valutazioni finali della programmazione**

In conclusione del presente documento ci preme sottolineare lo sforzo profuso per contemperare, attraverso la manovra di bilancio sintetizzata nel presente documento e negli altri allegati al bilancio di previsione, le esigenze di sviluppo del territorio amministrato con quelle di rigore finanziario imposto sia da norme statali che dalla limitatezza delle risorse disponibili.

Riteniamo che l'attività di programmazione proposta possa rispondere in maniera soddisfacente alle esigenze di crescita della popolazione interessata, cercando di portare avanti contestualmente una politica del miglioramento dei servizi e del contenimento delle tariffe (nei limiti del rispetto di principi di economicità che non possono mai più essere disattesi) con una politica degli investimenti rivolta a completare le opere ancora in itinere e, nello stesso tempo, a proporre la realizzazione di una serie di ulteriori infrastrutture che possano rendere più usufruibile il territorio al cittadino ed alle imprese.

**Casale Marittimo li 31 dicembre 2013**

**Il Segretario**

Dott. SALVATORE CARMINITANA

**Il Direttore Generale**

**Il Responsabile  
della Programmazione**

**Il Responsabile del Servizio  
Finanziario**

MANZI FURIETTA

(solo per i comuni che non hanno il Direttore Generale)

**Il Rappresentante Legale**

Dott. FABRIZIO BURCHIANTI

**Timbro**

**dell'ente**

## INDICE

<b>Sezione 1</b>	2
Popolazione	3
Territorio	5
Personale	6
Strutture	8
Organismi gestionali	9
Accordi di programma	10
Funzioni esercitate su delega	11
Economia insediata	12
<b>Sezione 2</b>	13
Fonti di finanziamento	14
Analisi entrate tributarie	16
Analisi contributi e trasferimenti correnti	21
Analisi proventi extratributari	23
Analisi contributi e trasferimenti c/capitale	25
Analisi proventi ed oneri di urbanizzazione	26
Analisi accensione di prestiti	27
Analisi riscossione di crediti e anticipazioni di cassa	28
<b>Sezione 3</b>	29
Programmi e progetti	30
Quadro generale	34
Programma - AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	35
Programma - POLIZIA LOCALE	39
Programma - ISTRUZIONE PUBBLICA	43

## INDICE

Programma - CULTURA E BENI CULTURALI	47
Programma - SPORT E RICREAZIONE	50
Programma - TURISMO	53
Programma - VIABILITA' E TRASPORTI	57
Programma - GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	61
Programma - SETTORE SOCIALE	65
Programma - SVILUPPO ECONOMICO	69
Programma - SERVIZI PRODUTTIVI	72
Riepilogo programmi per fonti di finanziamento	76
<b>Sezione 4</b>	<b>77</b>
Elenco delle opere pubbliche	78
<b>Sezione 5</b>	<b>80</b>
Dati analitici di cassa	81
<b>Sezione 6</b>	<b>89</b>
Considerazioni finali	90